



Le magie di Peter

Centinaia di visualizzazioni sui social e numerose apparizioni in città: il bolzanino Peter Orlando, al traguardo dei suoi sedici anni, è ormai un talento nel ramo della magia. Grande manualità e velocità unite a particolari effetti scenici, così Mago Peter stupisce grandi e piccini. È in seconda all'Istituto tecnico economico "Battisti", ma l'arte magica per lui ormai è molto più di una passione e sogna di esibirsi nei teatri di tutta Italia.

Come è nata la passione per la magia?

Avevo 7 anni e mi sono appassionato alla magia per caso, quando ho ricevuto in regalo una semplice scatola di giochi di prestigio. È diventato presto un hobby e ho iniziato a documentarmi, a studiare e soprattutto ad esercitarmi.

La prima vera esibizione?

Nel 2010, quando ho partecipato, quasi per gioco, alla ricerca di talenti del Teatro Carambolage. Ho ricevuto feedback positivi già dai primi spettacoli e questo mi ha sti-

molato ad andare avanti, anche se la strada è ancora molto lunga...

Che emozioni ti regala uno spettacolo?

Prima di salire sul palco provo sempre un po' di paura "positiva", che mi dà la carica per dare il meglio. Durante l'esibizione, invece, amo vedere lo stupore degli spettatori, soprattutto dei più piccoli e mi piace coinvolgere il pubblico per renderlo partecipe o addirittura autore della magia.

Hai un maestro?

Durante il Kinderfestival 2014 ho

avuto modo di conoscere e collaborare con un professionista: Paladino. Mi offre supporto e consigli.

Come hai raggiunto il tuo livello?

La magia per me è una grande passione alla quale dedico molto tempo per acquisire destrezza, manualità e sicurezza. Ho partecipato anche a molte conferenze tenute da professionisti. È un continuo investimento, non si finisce mai di imparare.

In quali tipi di spettacolo sei specializzato?

Mi sono specializzato in magia per bambini e mi esibisco prevalentemente in compleanni ed eventi. Nel primo caso propongo uno spettacolo di 30 minuti che comprende giochi di coinvolgimento per bambini e finale con palloncini modellabili. Invece per gli eventi – matrimoni, fiere, inaugurazioni

– ho selezionato uno spettacolo più continuativo di 45 o 60 minuti con più effetti scenici dove c'è una scelta accurata di musiche e luci.

Un episodio divertente che ti è capitato durante uno spettacolo?

La cosa più imbarazzante mi è capitata durante uno spettacolo in un villaggio turistico, dove ho coinvolto in un gioco un bambino di 9, 10 anni e nel momento clou dello spettacolo ho ritrovato magicamente la carta scelta e lui ha esclamato stupito una parolaccia. Non si è trattenuto e la sua spontaneità ha fatto ridere tutti.

Il sogno che vorresti vedere realizzato?

Il mio sogno nel cassetto è rendere questa passione un vero lavoro. Ed esibirmi con un mio spettacolo in teatro, magari in giro per l'Italia.

Valentina Casale